

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA)

Determinazione direttoriale n. 497 del 20/5/2019

OGGETTO: determina a contrarre mediante affidamento diretto della fornitura di t 25,080 di mangime per bovine da latte MIX CRA-FLC azienda Baroncina Lodi ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo codice degli appalti", SMART CIG Z0A287B3BA

Il sottoscritto Dr. Luca Buttazoni, nella sua qualità di Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA), nominato con Decreto Presidenziale n. 9 del 01/06/2017 a decorrere dal 15/06/17;

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTI i Decreti Interministeriali del 01/10/2004, con i quali il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.);

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015), e, in particolare l'art. 1, comma 381 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA -, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA" approvato con Decreto del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, che prevede, tra l'altro, la riorganizzazione del sistema della ricerca in dodici nuovi Centri di ricerca;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) adottato, ai sensi della legge n. 400/1988, con Regolamento emanato dal Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 27 gennaio 2017, n. 1165, pubblicato nella G.U. n. 76 del 31/03/2017;

VISTO il Decreto commissariale n. 57 del 6 aprile 2017, con il quale sono stati istituiti i Centri di ricerca del CREA;

VISTO il Decreto commissariale n. 88 del 27 aprile 2017, con il quale è stato approvato il "Disciplinare Prima Organizzazione" (di seguito Disciplinare) nella more della adozione dei Regolamenti interni dell'Ente;

VISTE le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti diramate dall'ANAC;

PREMESSO CHE il Dott. Andrea Galli, nominato responsabile della sede di Lodi del CREA-ZA (comprese le aziende Baroncina -Viale Piacenza - Porcellasco) e RUP con determina 314 del 19.3.2018, per le attività dell'azienda agraria, ha richiesto la fornitura di t 25,080 di mangime per bovine da latte MIX CRA-FLC per l'alimentazione del bestiame per un importo massimo stimato di euro 8.339,10 + IVA;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti

erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (c.d. nuovo Codice degli Appalti), così come implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017 n.56 in vigore dal 20.5.2017;

CONSIDERATO che l'art. 36 comma 2 lettera a) e l'art. 216 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che per i prodotti richiesti non risulta attiva una Convenzione stipulata da CONSIP SpA;

CONSIDERATO che non è possibile attivare una procedura di gara sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. (Me.Pa.) perché non è attivo un metaprodotto utile all'interno delle iniziative attive per cui, per dar seguito alla fornitura è possibile il ricorso al libero mercato;

CONSIDERATA la scarsa produttività di insilato di mais determinata dalle cattive condizioni climatiche della scorsa annata agraria ed il suo esaurimento precoce che ha determinato l'aumento di consumo di concentrati, ci si è trovati nelle condizioni di improvvisa necessità di approvvigionamento;

DATO ATTO che è in corso la gara per l'approvvigionamento del mangime per l'anno 2019 mediante manifestazione di interesse e nel frattempo è stata esperita un'indagine di mercato fra **14 ditte** per una richiesta di offerta relativa ad una fornitura di mangime:

- Consorzio Agrario Terrepadane di Piacenza
- Progeo Mangimi di Reggio Emilia
- Veronesi di Verona
- Mignini e Petrini di Petriano di Assisi (PG)
- Mangimi Liverini di Telesse (BN)
- Mangimi Leone di Aci Sant'Antonio (CT)
- G.I.M.A. Spa- gruppo Italiano Mangimi di Rubera (RE)
- Ferrero Mangimi di Ugnagno (BG)
- Ferraroni di Bonemerse (CR)
- F.lli Cremaschini di Zurlengo di Pompiano (BS)
- Consorzio Agrario di Cremona
- Carra Mangimi di Sorbolo (PR)
- Europa Mangimi di Montorio al Vomano (Teramo)
- Agridea-Cargill di Fiorenzuola d'Arda (PC)

DATO ATTO che sono pervenute 2 offerte:

- F.LLI CREMASCHINI
- PROGEO

CONSIDERATO che a seguito di valutazione comparativa dei preventivi di spesa acquisiti, il preventivo della ditta CREMASCHINI è da ritenersi congruo in quanto economicamente più vantaggioso;

VISTA la copertura finanziaria anno 2019 sul capitolo 1.03.01.02.011 dell'OB/FU 4.21.99.01.00;

DATO ATTO che per espressa previsione dell'art.32, comma 10, lett.b) del nuovo Codice dei contratti, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

ASSUME LA DETERMINAZIONE

per i motivi espressi nelle premesse:

- di approvare il preventivo di spesa;
- di procedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto alla ditta **F.LLI CREMASCHINI**, per un corrispettivo di € 8.339,10 + IVA 4% per un totale di € 8.672,66;
- di dare atto che la spesa derivante dal presente affidamento trova copertura finanziaria sul capitolo di bilancio 1.03.01.02.011 del CRAM 1.02.07.01 dell'OB/FU 4.21.99.01.00;
- di dare atto che il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 comma 1 del nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, è il richiedente indicato in premessa.

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to IL DIRETTORE
Dr. Luca BUTTAZZONI